



CAI è *MONTAGNA*



CAISCUOLA è *MONTAGNA*
aperta al Mondo della Scuola

Progetto CAI TSMAS 2025

a cura della

Struttura Operativa CAISCUOLA - SOCS

per la frequentazione responsabile e consapevole della Montagna, aperta al Mondo della Scuola

TEMA SCELTO 2025 di informazione e sensibilizzazione ambientale

*da i giovani in Montagna a una Montagna di
giovani che si prendono cura delle "Terre Alte"*

I dati finali del progetto confermano la consistenza della partecipazione e la positiva azione indotta della proposta Cai di educazione alla cittadinanza attiva, tutela dell'ambiente e partecipazione, condivisione e inclusione.

**GRAZIE AL CAI I GIOVANI DEL MONDO DELLA SCUOLA PARTECIPANTI
SONO EFFETTIVAMENTE DIVENTATI UNA MONTAGNA**

le cose cambiano

*da
i giovani in Montagna
a
una Montagna di giovani
che si prendono cura delle "Terre Alte"*

Tra le tante montagne delle Alpi e degli Appennini con il Cai Scuola
ce n'è una nuova che ogni giorno cresce, ed è la

MONTAGNA DI GIOVANI

alunne e alunni

studentesse e studenti

in cammino sui sentieri, accolti da paesi e rifugi

Agire nel sociale

Agire nel sociale è una prerogativa del Club Alpino italiano, è nel DNA della nostra associazione. Un particolare segmento di questo nobile agire del Cai si rivolge al mondo della scuola, dell'educazione e dell'istruzione. La Montagna con peculiarità e valori viene proposta per lo più a non soci del Mondo della Scuola: studenti e insegnanti. Un impegno etico e volontario.

Il 2026 è stato proclamato dall'ONU

Anno Internazionale dei Volontari per lo Sviluppo Sostenibile

PATROCINI NAZIONALI RICEVUTI – CAISCUOLA 2025

La proposta CaiScuola ha ricevuto i Patrocini Nazionali di



Ogni patrocinio evidenzia specificità e articolazione della proposta educativa.



Il Sistema delle Aree Protette è rilevante in Italia per l'alta naturalità dei luoghi tra biodiversità e geodiversità. Gran parte della Rete Escursionistica interessa il Sistema delle Aree Protette. Il Sentiero Italia Cai attraversa Aree Protette e Rete Natura 2000: Cai Scuola ne promuove l'avvicinamento. L'educazione ambientale nelle Scuole è campo di attività dei Protocolli di Collaborazione Cai-Parchi Nazionali



La visione di futuro è espressa dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 che si muovono insieme per le persone, il pianeta e la prosperità. Il Cai è presente nei tavoli di lavoro ASviS e Cai Scuola promuove il Goal 4, con mirate azioni per le "Terre Alte" di Alpi e Appennino.



I Comuni sono a presidio della Montagna contro spopolamento e spaesamento. Con ANCI si attiva una politica per le popolazioni montane inserite nel possibile ampio processo di progresso a più livelli istituzionali. Il Cai è presente con l'iniziativa Villaggi Montani e le Sezioni Cais sono attive nelle Scuole di Montagna.



La Montagna è realtà complessa: insieme forte e fragile. Importante prendersene cura e con l'UNCEM si concorre alla promozione e allo sviluppo dei territori montani, coerente con l'art. 44 della Costituzione. Di riferimento le possibili implicazioni positive Scuola, dalla recente Legge della Montagna.

■ In Montagna con Cai Scuola: MAPPA delle Sezioni Cai



Sezioni Cai

Le Sezioni Cai sono a presidio dei territori e ne promuovono le peculiarità naturalistiche e culturali. Il Monitoraggio in atto conferma il sommerso di azioni con il Mondo della Scuola.

In montagna con il Cai, sicurezza simpatia e amore per la natura.

Studenti e docenti vengono accompagnati sui sentieri e accolti nei rifugi per conoscere la Montagna. I paesi montani diventano le “porte di accesso alla Montagna”.

Incontro, conoscenza e condivisione

Le proposte del Cai sono occasione di incontro nei paesi montani, con le genti che vi abitano, ascoltando storie di lavori e tradizioni, in ambiente guardandosi attorno per osservare flora e fauna, leggere i segni della presenza dell'uomo, immergersi nella suggestione dei colori e degli odori, lanciare lo sguardo su paesaggi, creste e vette.

La montagna insegna e unisce, educa alla sostenibilità.

La naturale propensione delle Sezioni Cai è sostenuta dal Cai nazionale con un finanziamento di euro 100.000.

Filiera culturale

Le Sezioni che partecipano compongono una filiera della cultura estesa su tutta l'Italia.

Ogni regione è presente con il proprio contributo di conoscenze e competenze.

Volontariato

Il lavoro volontaristico del Cai si sviluppa con una modalità attenta al confronto e aperta verso l'esterno. Si crea un'alleanza virtuosa tra Cai, mondo della scuola, aree protette, comuni e comunità.

Percorso educativo integrato

La formazione del Cai si trasforma in percorso integrato ed esperienziale che offre agli studenti concrete opportunità conoscitive in ambiente. I contenuti del protocollo di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione del Merito e la presenza di docenti consolidano il ruolo del Cai, dove sensibilizzazione e formazione trovano piena realizzazione nel dialogo tra Sezioni, Scuola, popolazione e territorio.

Atlante di esempi educativi

La raccolta delle esperienze e dei progetti svolti, diventa un atlante di possibili esempi educativi nati dalle montagne italiane e a disposizione di tutti. Le schede delle escursioni e il racconto delle giornate intrecciano storie, paesaggi, luoghi e vicende raccontate. I laboratori e le pratiche didattiche e ci restituiscono la montagna nella sua attualità, rappresentata secondo le sensibilità delle scuole interessate, spaziando dall'artistico allo scientifico.

Alpi e Appennino: aule aperte

I ragazzi in cammino mostrano che la montagna, dalle Alpi all'Appennino, diventa aula aperta e si trasforma in luogo di curiosità, ricerca, immaginazione, creatività e apprendimento. Al termine dell'esperienza, nello zaino, insieme ad attrezzature e abbigliamento, riportiamo con noi bellezza, serenità e ricordi piacevoli.

E' esploso il numero degli studenti coinvolti

10.000 e oltre il numero degli studenti coinvolti e partecipanti. Numeri eccezionali che hanno stravolto l'ipotesi iniziale di 2500 e mostrato un volontariato attento e localizzato, presente in ogni Regione. Totale alunni **9766 + 1400** della SAT che, contattata, ha aderito alla proposta progettuale Cai Scuola 2025, declinando la richiesta di contributo economico Cai, avendo proprie risorse economiche dirette.

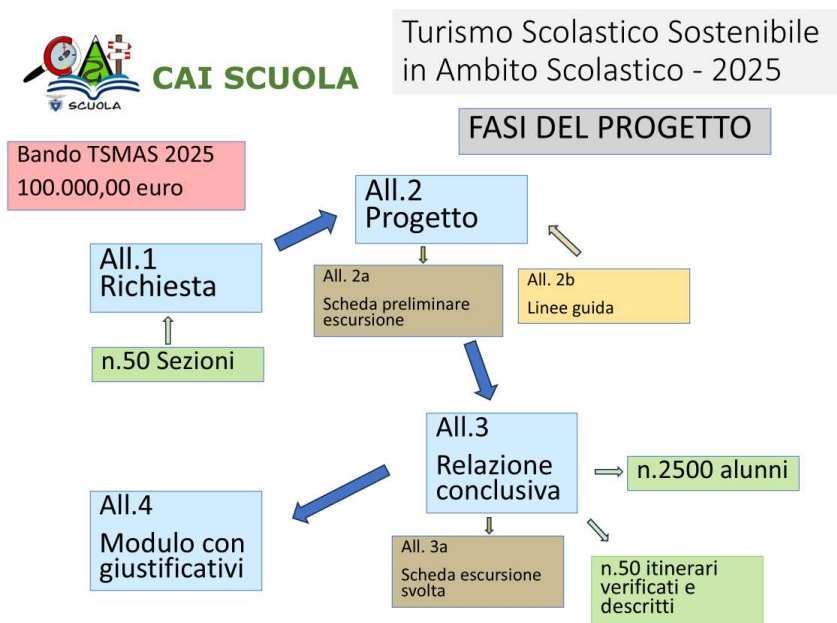
Le aspettative iniziali sono state superate.

61 le Sezioni direttamente interessate economicamente dal contributo (**50 le Sezioni Cai che si pensava di coinvolgere**) e aggiungiamo anche la SAT. In realtà il numero cresce con attività anche dalla Valle d'Aosta e dalla Basilicata, con un'azione che ha coinvolto (seppur in maniera diversa) ogni Regione.

20 Regioni partecipanti

Il Cai ha attivato una comunità educante, capace di coinvolgere in modo trasversale scuole, famiglie, amministrazioni e associazioni del territorio in una serie di progetti.

ESCURSIONISMO EDUCANTE E RIGENERANTE



IPOTESI INIZIALE
DEL PROGETTO
CON LA
DESCRIZIONE
DELLE FASI E
DELLE
ASPETTATIVE

Protocollo intesa sottoscritto tra Club Alpino Italiano e Ministero dell'Istruzione e del Merito

Il Progetto Cai 2025 è in linea con l'intesa e lo scopo di rafforzare il rapporto tra scuola e conoscenza del territorio. Di riferimento le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica che pongono al centro, oltre ai fondamentali diritti costituzionali della persona, anche le tematiche dell'educazione ambientale, del progresso, della sostenibilità e del rispetto degli animali (art.9 della Costituzione).

Il Cai utilizza l'ambiente montano quale laboratorio naturale per avviare i giovani alla conoscenza delle risorse e degli equilibri dell'ecosistema, alla consapevolezza dell'esigenza di tutelare le forme della biodiversità, alla riscoperta del rapporto uomo-ambiente, delle tradizionali attività dell'economia montana, della straordinaria ricchezza culturale delle popolazioni delle vallate della montagna e della necessità di tutela anche attraverso pratiche alternative di turismo sostenibile.

Sostenibilità ambientale, sociale, economica

Coinvolgere i giovani del mondo della Scuola nelle attività in montagna è sostanziale per diversi motivi espressi dalla sostenibilità ambientale, sociale, economica che abbraccia tutela e rispetto dell'ambiente, partecipazione attiva la vita comunitaria, rispetto degli altri e cura delle risorse naturali, uso etico e consapevole delle tecnologie digitali.

La Montagna è identificata valore e risorsa per il Mondo della Scuola e la collettività.

Promozione e sensibilizzazione delle giovani generazioni alla tutela del territorio montano e all'adozione di comportamenti responsabili verso la natura.

1. **Crescita personale:** le attività in montagna aiutano i giovani a migliorare e sviluppare abilità come la responsabilità e la capacità di lavorare in squadra.
2. **Tutela dell'ambiente:** i giovani apprendono l'importanza della tutela dell'ambiente montano acquisendo maggiore consapevolezza ecologica, utilmente riportata nella quotidianità.
3. **Salute e benessere:** le attività all'aperto in montagna, espressione di benessere, migliorano la salute fisica e mentale dei giovani, riducono lo stress e promuovono un duraturo stile di vita attivo.
4. **Identità culturale:** le tradizioni e la cultura montana sono sapere pratico tramandato ai giovani, aiutando a preservare l'identità culturale delle comunità locali.
5. **Progresso economico:** il turismo sostenibile e le attività economiche legate alla montagna offrono opportunità di lavoro e di crescita economica per i giovani.

Attestato

Previsto un attestato da consegnare alle classi partecipanti per l'impegno dimostrato, il percorso educativo avviato, le conoscenze e le competenze acquisite con l'invito a continuare le esperienze in ambiente affiancati dal Cai nella riconosciuta educazione non formale.

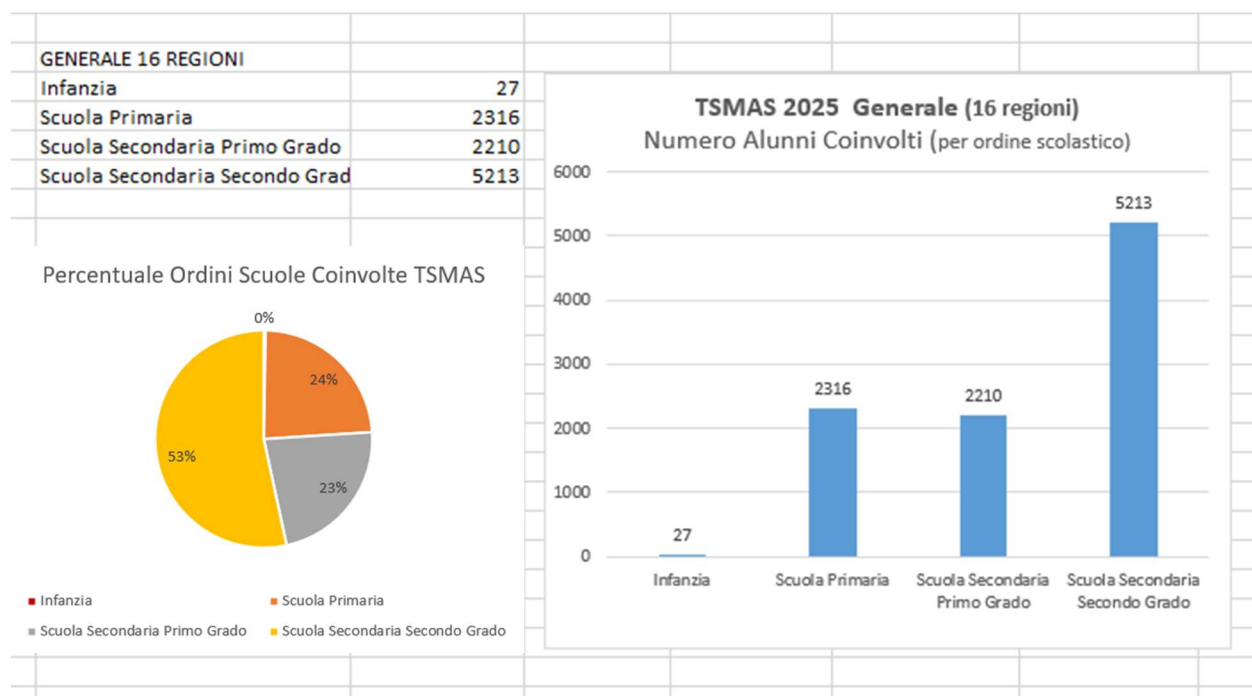
LA MONTAGNA esplorata, amata, capita

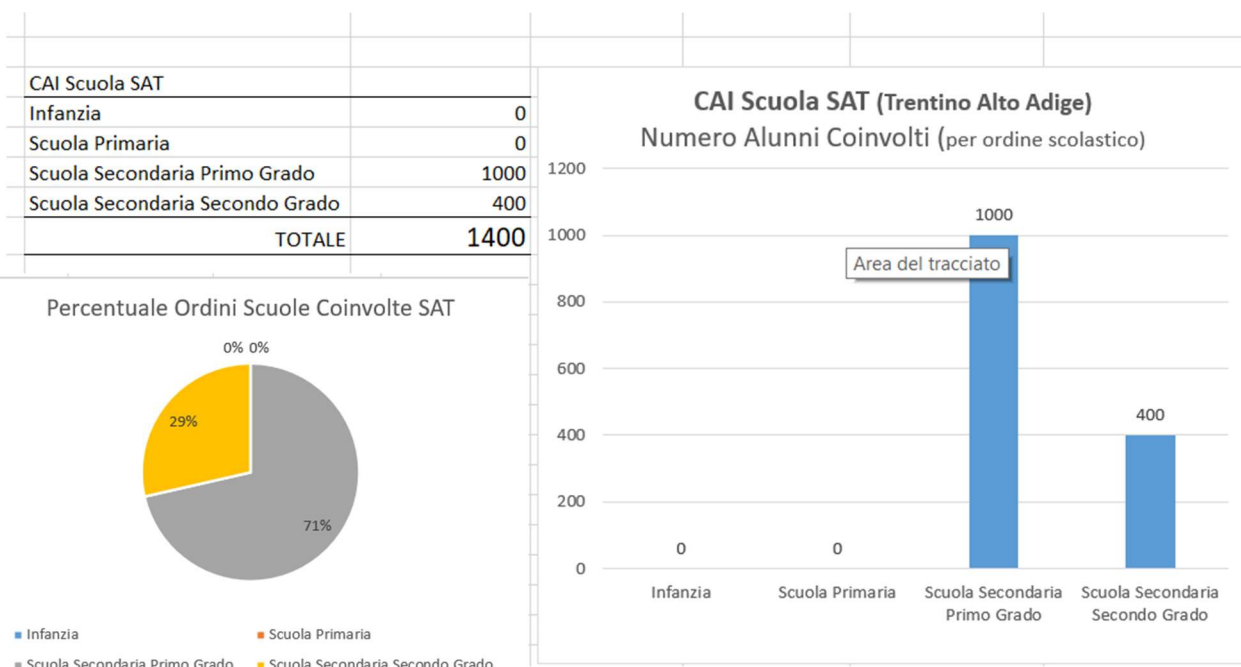
insieme nell'attività di cittadinanza attiva attraverso scelte di tutela, cura e conoscenza

Continuità

Dai numerosi contatti mail e telefonici gran parte delle Sezioni Cai hanno già definito le attività 2026 con il Mondo della Scuola, sia per il fatto che la programmazione scolastica si spalma sul periodo settembre 2025-maggio 2026, sia per offrire la Montagna nelle diverse stagioni, garantendo un completo avvicinamento sensoriale e culturale.

TSMAS 2025		INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO	TOTALE ALUNNI
REGIONI		N° alunni INFANZIA	N° alunni Elementari	N° alunni Medie	N° alunni Superiori	(senza distinzione ordine)
1	VENETO	0	243	203	183	629
2	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	113	31	144
3	SARDEGNA	0	93	253	194	540
4	SICILIA	0	0	0	83	83
5	CAMPANIA	0	0	0	33	33
6	CALABRIA	0	15	35	112	162
7	TOSCANA	0	794	951	1775	3520
8	MARCHE	0	0	0	145	145
9	LAZIO	0	0	0	1500	1500
10	MOLISE	0	0	0	159	159
11	ABRUZZO	27	219	132	498	876
12	EMILIA ROMAGNA	0	0	0	14	14
13	UMBRIA	0	0	0	191	191
14	LOMBARDIA	0	264	99	134	497
15	LIGURIA	0	47	26	0	73
16	PIEMONTE	0	641	398	161	1200
TOTALI		27	2316	2210	5213	9766
		N° alunni INFANZIA	N° alunni Elementari	N° alunni Medie	N° alunni Superiori	TOTALE GENERALE
CAI Scuola SAT		INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA PRIMO GRADO	SECONDARIA PRIMO GRADO	TOTALE ALUNNI SAT
REGIONE		N° alunni INFANZIA	N° alunni Elementari	N° alunni Medie	N° alunni Superiori	(senza distinzione ordine)
17	TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	1000	400	1400





STRUTTURA OPERATIVA CAI SCUOLA – SOCS, dal 22 novembre 2025

Composta da:

Felicia Cutolo – Cai Acireale – Presidente – f.cutolo@cai.it – referente per: Sicilia e Sardegna

Angelina Paolantonio – Cai Torre Pellice – Componente – a.paolantonio@cai.it – referente per: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Manola Terzani – Cai Siena – m.terzani@cai.it – referente per: Toscana, Emilia Romagna e Umbria

Luisa Lenta – Cai Codogno – Componente – l.lenta@cai.it – referente per: Lombardia

Monica Boscolo Marchi – Cai Chioggia – Componente – m.boscolo@cai.it – referente per: Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

Filippo Di Donato – Cai Teramo – Componente – f.didonato@cai.it – referente per: Abruzzo, Molise, Lazio e Marche

Ciro Nobile – Cai Salerno – Componente – c.nobile@cai.it – referente per: Campania, Puglia, Basilicata e Calabria

Affiancati e sostenuti da:

Giacomo Benedetti – Vice Presidente Generale, Referente CAI Scuola – g.benedetti@cai.it

Eugenio Iannelli – Consigliere Centrale, Referente CAI Scuola – e.iannelli@cai.it

14 gennaio 2026